

Sintesi parlamentare n. 32/S della settimana dal 5 agosto al 9 agosto 2013

27 Agosto 2013

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DEFINITIVAMENTE

- Decreto legge 78 del 1° luglio 2013 recante “Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena” ([DDL 896-B/S](#)).

L’Aula ha licenziato, in terza lettura, il provvedimento in oggetto nel testo approvato dalla Commissione Giustizia, identico a quello della Camera dei Deputati.

Per quanto riguarda l’iter parlamentare precedente ed i contenuti del provvedimento si vedano le [Sintesi nn. 29/2013](#), [30/2013](#) e [31/2013](#).

Il testo prevede misure necessarie a fronteggiare il fenomeno del sovraffollamento carcerario e l’inadeguatezza delle strutture penitenziarie e del regime di esecuzione delle pene detentive.

In particolare, integra i compiti assegnati al Commissario straordinario del Governo per le infrastrutture carcerarie, di cui al DPR del 3 dicembre 2012.

In via temporanea, fino al 31 dicembre 2014, sono attribuiti al Commissario i compiti di: programmazione dell’attività di edilizia penitenziaria; manutenzione straordinaria, ristrutturazione, completamento, ampliamento delle strutture penitenziarie esistenti; realizzazione di nuovi istituti penitenziari e di alloggi di servizio per la polizia penitenziaria; di destinazione e valorizzazione dei beni immobili penitenziari anche mediante acquisizione, cessione, permuta, costituzione di diritti reali sugli immobili (quest’ultima inserita in corso d’esame) e forme di partenariato pubblico e privato, nonché individuazione di immobili dismessi al fine della realizzazione di strutture carcerarie.

Il decreto legge, che scade il 31 agosto 2013, nella settimana di riferimento, è stato approvato, in seconda lettura, dalla Camera dei Deputati (si veda [Sintesi n. 32/2013](#)).

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- Decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” ([DDL 974/S](#)).

L’Aula ha licenziato, in seconda lettura, il provvedimento in oggetto con alcune modifiche al testo approvato dalle Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio.

Scheda emendamenti in Aula

Per quanto riguarda l’iter parlamentare precedente ed i contenuti del provvedimento si vedano le [Sintesi nn. 29/2013](#) e [30/2013](#).

Il provvedimento che ha come base le Raccomandazioni rivolte all’Italia dalla Commissione europea il 29 maggio 2013 nel quadro della procedura di coordinamento delle riforme economiche per la competitività (“semestre europeo”), reca un ampio novero di interventi che rispondono alle esigenze di semplificare il quadro amministrativo e normativo per i cittadini e le imprese, a sostenere il flusso del credito alle attività produttive, anche diversificando e migliorando l’accesso ai finanziamenti, e, infine, a proseguire la liberalizzazione nel settore dei servizi e migliorare la capacità infrastrutturale, incluso il settore dei trasporti.

Previste, in particolare, semplificazioni in materia di edilizia, in materia di DURC, di adempimenti formali in materia di lavoro, in materia ambientale, in materia fiscale, in materia di appalti pubblici.

Il decreto legge, che scade il 20 agosto 2013, nella settimana di riferimento, è stato approvato definitivamente dalla Camera dei Deputati (si veda [Sintesi n. 32/2013](#)).

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- Decreto legge n. 69 del 21 giugno 2013 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia” ([DDL 974/S](#)).

Le Commissioni riunite Affari Costituzionali e Bilancio del Senato hanno approvato, in seconda lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo licenziato dalla Camera dei Deputati.

Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:

Art. 26-ter

Viene modificata la norma del testo che prevede, in via facoltativa, per i contratti di appalto di lavori, affidati a seguito di gare bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento e fino al 31 dicembre 2014, la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

In particolare, viene eliminato il carattere facoltativo dell'anticipazione, prevedendo che essa sia prevista e pubblicizzata nella gara di appalto. Viene, inoltre, disposto che nel caso di contratti di appalto relativi a lavori di durata pluriennale, l'anticipazione va compensata fino alla concorrenza dell'importo sui pagamenti effettuati nel corso del primo anno contabile e nel caso di contratti sottoscritti nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno, l'anticipazione è effettuata nel primo mese dell'anno successivo ed è compensata nel corso del medesimo anno contabile.

Emendamento 26-ter.2 (testo 2) a firma di parlamentari

Art. 30

Nell'ambito delle semplificazioni in materia di edilizia, vengono prorogati di cinque anni i termini di validità nonché i termini di inizio e fine lavori nell'ambito delle convenzioni di lottizzazione a scopo edilizio, ovvero degli accordi simili comunque denominati dalla legislazione regionale, stipulati sino al 31 dicembre 2012.

Emendamento 30.36 (testo2) a firma di parlamentari

Art. 50

Viene ripristinata la formulazione originaria della norma del testo che prevede l'abolizione della responsabilità fiscale solidale tra appaltatore e subappaltatore di cui all'art. 35, comma 28 del DL 223/2006 convertito dalla L. 248/2006) relativamente ai versamenti IVA con esclusione delle ritenute Irpef sui redditi di lavoro dipendente.

Vengono, pertanto, eliminate le ulteriori modifiche ed integrazioni apportate al suddetto art. 35, comma 28 del D.L. n. 223 del 2006 concernenti 'introduzione del Documento unico di regolarità tributaria (DURT).

Emendamento 50.8 a firma di parlamentari

[Scheda emendamenti in Commissione](#)

Il decreto legge, che scade il 20 agosto 2013, nella settimana di riferimento, è stato approvato dall'Aula (vedi sopra).

**PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI
APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO**

- Decreto legge 78 del 1° luglio 2013 recante “Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena” ([DDL 896-B/S](#)).

La Commissione Giustizia ha approvato, in terza lettura, in sede referente, il provvedimento in oggetto nel testo licenziato dalla Camera dei Deputati.

Il decreto legge, che scade il 31 agosto 2013, nella settimana di riferimento, è stato approvato definitivamente dall'Aula (vedi sopra).